

Parma

Ita Awards L'ex ministro premiato a Genova

Anni di innovazione Premio alla carriera per Pietro Lunardi

Ha rivoluzionato la costruzione dei tunnel

Non solo ingegneria
Lunardi è stato ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nei governi Berlusconi, dal 2001 al 2006.

» Ha saputo innovare e rivoluzionare il modo di costruire e pensare le gallerie e i tunnel. Lo ha fatto ragionando fuori dagli schemi, andando oltre l'ingegneria, la tecnica, l'architettura, puntando anche all'ascolto delle necessità più concrete, delle popolazioni e del Pianeta.

L'ingegnere ed ex ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi nei giorni scorsi ha ricevuto un premio speciale alla carriera, uno dei più ambiti del suo settore. Il riconoscimento si chiama «Life time achievement», e gli è stato consegnato in occasione della 10ª edizione degli Ita Awards, evento organizzato da Ita Aites in collaborazione con la Società italiana gallerie. La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi a Genova nei Magazzini del cotone.

L'evento, di importanza internazionale, mette in evidenza i più ambiziosi progetti in sotterraneo in tutto il mondo, le ultime innovazioni tecniche e i metodi di scavo. A Lunardi è stato riconosciuto qualcosa in più:

una carriera che ha saputo rivoluzionare il settore, migliorandolo non solo dal punto di vista tecnico. Una carriera che lo ha proiettato anche fuori dall'Italia, rendendolo un ingegnere conosciuto e stimato in tutto il mondo. Ha maturato una vastissima esperienza tecnica-professionale come progettista ed esecutore di numerose opere civili di rilevante importanza innovativa nelle applicazioni geotecniche.

Nel 1979 ha anche fondato la Rocksoil, azienda leader nel settore della progettazione di opere in sotterraneo ad alto contenuto tecnologico, di fondazioni speciali e opere di stabilizzazione e di servizi monitoraggio geotecnico e strutturale: vanta anche numerosi «record» per progettazioni e realizzazioni. Il suo impegno, però, lo ha

Il riconoscimento
Si tratta di un titolo ambito assegnato da Ita Aites e Società italiana gallerie

Eccellenza
Qui accanto, da sinistra, Pietro Lunardi premiato da Arnold Dix, il presidente dell'International tunnelling association (foto di Ita-Aites).



portato anche ad avvicinarsi alla politica. Lunardi, infatti, è stato ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nei governi Berlusconi, dal 2001 al 2006. In quegli anni, quando ha presieduto il

Consiglio dei ministri dei trasporti dei Paesi dell'Ue, ha gettato le basi per i corridoi «paneuropei» per far fare un salto di qualità alle vie di comunicazione europee, favorendo i trasporti. Ma non

ha mai «dimenticato» la sua città, Parma. Ha finanziato numerose opere strategiche (per un totale di 560 milioni), a partire dal - tanto atteso - completamento dell'anello della tangenziale. Ma non solo. Ha anche da sempre partecipato e supportato la vita culturale cittadina, partendo proprio dal Festival Verdi, un evento diventato oramai tradizionale per Parma. Per il suo impegno, per la sua capacità di innovare e di essere «un esempio» per il mondo dell'ingegneria, Lunardi ha ricevuto il premio alla carriera. «#Inspiration» si può leggere accanto al suo nome e cognome, dopo l'annuncio della prestigiosa nomina. Cioè: «Ispirazione». Per molti e soprattutto per le giovani generazioni.

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La motivazione «Dedizione e talento eccezionali»

» «Un esempio», «un'ispirazione». Ecco la motivazione che ha portato alla consegna del premio alla carriera a Pietro Lunardi. «Nel corso degli anni, Pietro Lunardi ha dimostrato una dedizione incrollabile, un talento eccezionale e una profonda passione per le infrastrutture sotterranee - viene scritto dal comitato organizzatore della cerimonia -. Il suo lavoro non solo ha sta-

bilato un punto di riferimento per l'eccellenza, ma ha anche ispirato innumerevoli altri ingegneri a seguire le sue orme». La nota prosegue: «Questo meritato riconoscimento è una testimonianza dell'incredibile viaggio di Pietro e del profondo impatto che ha avuto. Ancora una volta, le nostre più sentite congratulazioni a Lunardi per il suo risultato eccezionale».